Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 12

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 15 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 Semestrale L. 900 Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 Semestrale L. 500 Trimestrale L. 300 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 Semestrale L. 1.500 Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 821.
Mantenimento in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 del prof. Gaetano De Sanctis. Pag. 106

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 822.
Modificazione dell'art. 14 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi sui fondi della gestione dei conti correnti postali . . . . Pag. 106

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1945.
Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio, che di quello delle forze armate di occupazione tedesca . . . . Pag. 107

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1945.
Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca. Pag. 107

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1945.
Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana. Pag. 108

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.
Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona) . . . . . . Pag. 108

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.
Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino) . . . . Pag. 108

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.
Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo . . . Pag. 109

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.
Apertura di uno sportello in Vedelago (Treviso) della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso). Pag. 109

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.
Conferma del commissario del Monte di credito su pegno di Verona . . . . Pag. 109

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna . . . . Pag. 110

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna . . . . Pag. 110

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1946.
Nomina del commissario straordinario della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne . Pag. 110

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA n. 1 del 29 dicembre 1945.
Abilitazione del porto di Taranto a compiere operazioni sanitarie . . . . Pag. 111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: 168° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443 Pag. 111

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 112
36ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1906) . . . . Pag. 112

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 12 DEL 15 GENNAIO 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 2: **Unione esercizi elettrici, società per azioni, in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società finanziaria assicurativa, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 23 novembre 1945. — **Società anonima per la ferrovia Mantova-Cremona, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Amministrazione provinciale di Modena:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società anonima tranvie Sorrentine, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — **Società per azioni ferrovia Padova-Piazzola, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — **Cartiere Burgo, società per azioni, in Verzuolo:** Elenco delle obbligazioni 6 % sorteggiate nella estrazione del 4 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Immobiliare Novarese-Lombarda, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società per azioni Acquedotto De Ferrari Galliera:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Verbano per la trazione elettrica, in Pallanza:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 10 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Municipio di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1945. — **« Bergomi » società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Società Nebiolo, anonima in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 7 dicembre 1945. — **Società nazionale di ferrovie e tranvie, anonima in Roma:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 24ª estrazione del 15 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima « Dr. A. Wander S. A. », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1945. — **Comune di Galliate (Novara):** Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1945. — **Manifattura Sebina Umberto Ravasio e C., anonima, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1945. — **Amministrazione provinciale di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 19 dicembre 1945. — **Municipio di Genova:** Elenco delle obbligazioni del Prestito 1919 5 % sorteggiate nella estrazione del 19 dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Città di Tortona:** Elenco delle obbligazioni del Prestito civico sorteggiate nella 14ª estrazione del 1° dicembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio in Bologna:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 16 novembre 1945, n. 821.

Mantenimento in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 del prof. Gaetano De Sanctis.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il prof. Gaetano De Sanctis, ordinario di storia greca nella Regia università di Roma, è trattenuto in servizio attivo a decorrere dall'anno accademico 1945-46 e non è soggetto ad alcun limite di età per il collocamento a riposo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — ARANGIO RUIZ — RICCI

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 19. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 novembre 1945, n. 822.

Modificazione dell'art. 14 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, concernente il tasso che la Cassa depositi e prestiti corrisponde all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi sui fondi della gestione dei conti correnti postali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, col quale è istituito alle dipendenze del Ministero delle poste e dei telegrafi il servizio dei conti correnti e degli assegni postali;

Visto il regolamento per l'esecuzione del decreto Luogotenenziale anzidetto, approvato con decreto Luogotenenziale 9 maggio 1918, n. 622;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'art. 14 del decreto-legge Luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, viene modificato come appresso:

« I fondi disponibili sono versati in conto corrente fruttifero alla Cassa depositi e prestiti al tasso corrispondente al frutto medio annuale, lordo di qualunque spesa, che la Cassa riceve dalla massa dei capitali da essa amministrati, dedotti quindici centesimi.

« Qualora il tasso dell'apposito conto corrente della Cassa presso il Tesoro, al quale i detti fondi devono essere versati, discenda al disotto del tasso medio percentuale annuo che la Cassa ricava dai capitali da essa amministrati, la Cassa stessa corrisponderà all'Amministrazione postale il tasso del conto corrente col Tesoro, diminuito di quindici centesimi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 20. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio, che di quello delle forze armate di occupazione tedesca.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana con numerosi provvedimenti e disposizioni di servizio hanno ordinato la utilizzazione della rete ferroviaria e del materiale mobile dei territori occupati dalle forze armate tedesche per scopi e per servizi militari e politici propri e delle suddette forze armate occupanti;

Che l'Amministrazione ferroviaria non può riconoscere come avvenuta nel suo interesse la circolazione ferroviaria e la utilizzazione degli impianti avvenute per gli scopi e per i servizi suddetti, che, anzi, queste si sono effettuate contro gli interessi politici e militari dello Stato a vantaggio dell'occupante tedesco con il quale l'Italia era in guerra e degli organi della sedicente repubblica che del primo non era che uno strumento;

Che, pertanto, tutti i suddetti provvedimenti e disposizioni di servizio devono essere dichiarati inefficaci e, quindi, improduttivi di conseguenze giuridiche nei confronti dell'Amministrazione ferroviaria;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci e privi di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, tutti i provvedimenti e le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relativi alla utilizzazione della rete ferroviaria ed alla circolazione del materiale mobile per scopi o servizi di carattere militare o politico a vantaggio sia proprio che di quello delle forze armate di occupazione tedesca.

Roma, addì 25 settembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(72)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana si sono appropriati di numerosi automezzi appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti rimasti nel territorio occupato dalle forze armate tedesche, destinandoli al servizio di corpi, uffici ed istituzioni della sedicente repubblica e delle forze armate tedesche;

Che l'Amministrazione legittima non può riconoscere come avvenuta nel suo interesse la circolazione dei suddetti automezzi durante il periodo dell'occupazione tedesca, che anzi questa si è effettuata contro i suoi interessi politici e militari a vantaggio dell'occupante tedesco, con il quale l'Italia era in guerra e degli organi della sedicente repubblica che del primo non era che uno strumento;

Che, pertanto, tutte le disposizioni di servizio riguardanti la illegittima destinazione ed utilizzazione degli automezzi di cui sopra devono essere dichiarate inefficaci, e quindi improduttive di conseguenze giuridiche nei confronti dell'Amministrazione legittima:

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti al già Ministero delle comunicazioni, ora Ministero dei trasporti, caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

Roma, addì 29 settembre 1945

Il Ministro: LA MALFA

(71)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1945.

Dichiarazione di inefficacia e di niuno effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, di tutte le disposizioni di servizio emanate dalla sedicente repubblica sociale italiana, relativamente alla utilizzazione di automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO AD INTERIM
PER L'AFRICA ITALIANA

Ritenuto che dopo l'8 settembre 1943 gli organi della sedicente repubblica sociale italiana si sono appropriati di numerosi automezzi appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana rimasti nel territorio occupato dalle forze armate tedesche destinandoli al servizio di corpi ufficiali ed istituzioni della sedicente repubblica e delle forze armate tedesche;

Che l'Amministrazione legittima non può riconoscere come avvenuto nel suo interesse la circolazione dei detti automezzi durante il periodo dell'occupazione tedesca, che anzi questa si è effettuata contro i suoi interessi politici e militari a vantaggio dell'occupante tedesco con il quale l'Italia era in guerra e degli organi della sedicente repubblica che del primo non era che uno strumento;

Che, pertanto, tutte le disposizioni di servizio riguardanti la illegittima destinazione ed utilizzazione degli automezzi di cui sopra devono essere dichiarate inefficaci, e quindi inproduttive di conseguenze giuridiche nei confronti dell'Amministrazione legittima;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma, emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti all'Amministrazione dell'Africa italiana caduti temporaneamente nelle disponibilità di fatto dei predetti organi durante il periodo dell'occupazione tedesca.

Roma, addì 10 ottobre 1945

Il Ministro: PARRI

(73)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Corinaldo (Ancona), è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(63)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1945.

Proroga della gestione straordinaria della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C. di Altavilla Irpina (Avellino).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 11 novembre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 dicembre stesso anno, con il quale venne disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C., società collettiva con sede in Altavilla Irpina (Avellino) e vennero no-

minati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza;

Visto che il periodo massimo di durata delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza, previsto dall'art. 58 della legge bancaria in un anno è scaduto il 16 dicembre 1945 e che ricorrono gli estremi richiesti dallo stesso articolo perchè si possa eccezionalmente prorogare la straordinaria amministrazione della predetta banca per un altro periodo non superiore ai sei mesi;

Visto che è opportuno limitare l'ulteriore proroga a soli tre mesi;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Banca commerciale A. Rossi, Bartolini & C., società collettiva con sede in Altavilla Irpina (Avellino), sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui al titolo 7°, capo 2° del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, per altri tre mesi e cioè sino al 16 marzo 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 dicembre 1945

(42) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Incorporazione della Cassa rurale e artigiana di Vicoforte nella Cassa di risparmio di Cuneo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 28 e 47, 2° comma, del decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo, in data 19 dicembre 1944;

Vista la deliberazione presa dall'assemblea generale straordinaria dei soci della Cassa rurale ed artigiana di Vicoforte, in data 20 agosto 1944;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Nulla osta alla incorporazione della Cassa rurale ed artigiana, società cooperativa in nome collettivo, di Vicoforte, con sede in Vicoforte (Cuneo), nella Cassa di risparmio di Cuneo, con sede in Cuneo, alle condizioni indicate nelle deliberazioni sopra richiamate dei rispettivi organi amministrativi.

La Cassa di risparmio di Cuneo è autorizzata a sostituirsi alla Cassa rurale ed artigiana suddetta, nella piazza di Vicoforte, con una propria dipendenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(49) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Apertura di uno sportello in Vedelago (Treviso) della Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda della Banca popolare di Castelfranco Veneto, cooperativa per azioni con sede in Castelfranco Veneto (Treviso);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Castelfranco Veneto (Treviso) è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Vedelago (Treviso), con funzionamento limitato a tre giorni settimanali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(51) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1945.

Conferma del commissario del Monte di credito su pegno di Verona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione ad istituti ed aziende di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739, sullo scioglimento degli organi deliberativi e sulla nomina di commissari per la straordinaria gestione di enti pubblici;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 6 giugno 1945 del Prefetto della provincia di Verona, con il quale il rag. Tullio Bonomini venne nominato commissario del Monte di credito su pegno di Verona in seguito alle dimissioni presentate nel settembre 1944 dal Consiglio di amministrazione del predetto Istituto;

Decreta:

Il rag. Tullio Bonomini è confermato nella carica di commissario del Monte di credito su pegno di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(48) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduto il decreto prefettizio in data 29 gennaio 1945, con il quale fu sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ravenna;
Veduto il proprio decreto in data 21 novembre 1945, con il quale è stato nominato il presidente della Cassa predetta;

Decreta:

Il dott. Guido Conti è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(66)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1945.
Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;
Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito in data 30 dicembre 1942, con cui i signori dott. Riccardo Ballardini e cav. rag. Ettore Fabbri vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna;
Considerato che, avendo i predetti rassegnato le dimissioni dalle cariche anzidette, occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei signori dott. Riccardo Ballardini e cav. rag. Ettore Fabbri, i signori rag. Camillo Ghirardini e dott. Giovanni Amadei sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ravenna, con sede in Ravenna, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

(64)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1946.
Nomina del commissario straordinario della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale in data 12 settembre 1944, n. 222, relativo alla estensione alle aziende ed istituti di credito delle disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;
Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Veduto lo statuto della Sezione di credito agrario per l'Emilia e le Romagne, approvato con decreto del Capo del Governo in data 29 agosto 1939;

Decreta:

Art. 1.

Gli organi amministrativi della Sezione di credito agrario per l'Emilia e per le Romagne sono sciolti.

Art. 2.

Il prof. Paolo Pagliazzi è nominato commissario straordinario della Sezione predetta con tutti i poteri dei disciolti organi amministrativi. Nell'esercizio delle funzioni devolute al Comitato centrale del credito della Sezione, il commissario sarà assistito da un collegio composto dall'Ispettore compartimentale dell'agricoltura per l'Emilia e da due persone scelte dal commissario stesso, con voto consultivo.
Il commissario ha facoltà di procedere alla nomina dei componenti i Comitati locali del credito.

Art. 3

Il commissario straordinario riferirà sulla sua gestione all'assemblea generale dei partecipanti che dovrà

essere convocata, appena possibile, per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 gennaio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(68)

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA n. 1 del 29 dicembre 1945.

Abilitazione del porto di Taranto a compiere operazioni sanitarie.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduto l'art. 28 della Convenzione sanitaria internazionale, firmata a Parigi il 21 giugno 1926, alla quale è stata data piena ed intera esecuzione nel Regno con il R. decreto 19 agosto 1929, n. 1680;

Veduto l'art. 2 del Regolamento di sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Veduto l'art. 28 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 445;

Decreta:

Art. 1.

Il porto di Taranto è abilitato ad effettuare la distruzione periodica dei roditori e quella degli insetti a bordo delle navi e a rilasciare sia i certificati di esenzione della derattizzazione, sia di eseguita derattizzazione e disinsettazione a norma di quanto è prescritto dall'art. 28 della Convenzione internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, e degli articoli 32, 33, 34 e 44 dell'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

Art. 2.

Lo stesso porto di Taranto è abilitato ad ammettere a libera pratica le navi riconosciute affette di peste, di colera e di febbre gialla, a norma degli articoli 2, 9 e 15 dell'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930 e a compiere le operazioni sanitarie prescritte nei confronti delle navi stesse dagli articoli 5, 6, 13, 14 e 18 dell'ordinanza medesima; e di ammettere a libera pratica le navi aventi a bordo uno o più casi di tifo esantematico o di vaiolo, a norma degli articoli 21 e 23, e a compiere le operazioni sanitarie prescritte dagli articoli 23 e 24 della citata ordinanza.

Art. 3.

Il Prefetto della provincia di Taranto è incaricato della esecuzione della prescritta ordinanza che avrà vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 dicembre 1945

(74)

L'Alto Commissario: BERGAMI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

168° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 24 luglio 1945, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1945, registro n. 4 Industria, foglio n. 44, con il quale al condominio rappresentato dal procuratore generale avv. Politi Vincenzo di Gaetano, domiciliato in Palermo, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di zolfo sito in località denominata « Montegrande Lampedusa Gibildolce », in territorio del comune di Palma Montechiaro, provincia di Agrigento.

Decreto Ministeriale 3 settembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1945, registro n. 4 Industria, foglio n. 354, con il quale al condominio della miniera di zolfo « Gibisa Ciavolotta S. Michele », sita in territorio del comune di Agrigento, rappresentato dal sig. Gravina Giuseppe Principe di Comitini, domiciliato elettivamente ad Agrigento, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera suddetta.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 82, con il quale le quote di pertinenza dei signori Lorenzo e Carmelo Terri e dei signori Giuseppe Platania Scammacca e Pietro, Anna e Maria Pia Platania, ammontanti complessivamente a 254/720esimi sulla miniera di zolfo denominata « Caliato Caliatello », sita in territorio del comune di Enna, sono trasferite al sig. Pantò Rosario, domiciliato a Catania.

Decreto Ministeriale 3 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 45, con il quale la facoltà di coltivare la miniera di salgemma denominata « Comunia », sita in territorio del comune di Calascibetta, provincia di Enna, originariamente accordata al sig. Ernesto Calabrese, domiciliato in Alimena, con decreto Ministeriale 3 luglio 1945, è rinnovata per anni dieci a decorrere dal 3 luglio 1945.

Decreto Ministeriale 23 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 120, con il quale alla S. A. Massa Martana, con sede in Casal Monferrato, è concessa per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare i giacimenti di lignite siti in località denominata « San Faustino », in territorio del comune di Todi e Massa Martana, provincia di Perugia.

Decreto Ministeriale 30 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 134, con il quale la concessione temporanea della miniera di zolfo denominata « Solfatara », in territorio del comune di Manziana, provincia di Roma, della quale è concessionaria la Società Mineraria Anonima Romana (M.A.R.), è estesa alle terre refrattarie.

Decreto Ministeriale 30 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 159, con il quale al comune di Lipari, è concessa per la durata di anni 30, la facoltà di utilizzare le sorgenti di acque minerali site in località « San Calogero », in territorio del comune di Lipari, provincia di Messina.

Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 168, con il quale la concessione delle sorgenti di acque termo-minerali denominata « Terme Tricarico », accordata per la durata di anni 50 al sig. Tricarico, col decreto Ministeriale 17 marzo 1938, è intestata ai signori Anna Gurgo, Tricarico Mario, Ugo, Guido, Roberto, Antonio, Fortuno, Luigi ed Assunta, rappresentati dall'avv. Antonio Tricarico, domiciliato in Napoli, piazza Bagnoli, 8.

Decreto Ministeriale 13 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 164, con il quale la concessione trentennale della miniera di marna di cemento, denominata « Fontanaccio e Arringhese », sita nel territorio dei comuni di Pistoia e di Montale, provincia di Pistoia, accordata alla signora Alice

Orvieto in D'Ancona, con decreto Ministeriale 20 luglio 1931, è trasferita alla marchesa Maria Luisa Ricasoli in Rosselli del Turco, domiciliata nella tenuta di « Casa al Bosco » Montale, provincia di Pistoia.

Decreto Ministeriale 10 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1945, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 167, con il quale la concessione perpetua della facoltà di utilizzare acqua minerale della sorgente « Coniano », sita in località San Giorgio e Cinciano, in territorio del comune di Poggibonsi, è intestata alla signora Auda Baroncelli, domiciliata in Firenze.

Decreto Ministeriale 12 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1946, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 170, con il quale ai signori ing. Luigi Cristiani e Brocchetta Emilio, rappresentati dall'ing. Luigi Cristiani, domiciliato in Voghera, è concessa per la durata di anni 30 la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Valle Ardivestra », in territorio del comune di Godiasco, provincia di Pavia.

Decreto Ministeriale 15 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1946, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 174, con il quale alla ditta Alfredo Cassola & C., con domicilio in Roma, è concessa la facoltà di utilizzare l'acqua minerale rinvenuta nella località Monte Sacro, in territorio del comune di Roma. La concessione sarà denominata « Acqua Sacra ».

(85)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 247 — Data: 8 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Eliseo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65754: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Bosticco Margherita in Porta — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 119 — Data: 12 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Banchi Gino fu Ubaldino — Titoli del Debito pubblico: quetanza esattoriale — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 39367 — Data: 11 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Taffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 41.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 Mod. A — Data: 21 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Taranto — Intestazione: Fago Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 175.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 Mod. A — Data 21 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: De Matteis Norma fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1590 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Mancusi Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 164,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta. 1 Mod. A — Data: 22 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia — Intestazione: Lotti Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % — Rendita: L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 50 Mod. A — Data: 3 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Terni — Intestazione: Cassa di risparmio di Narni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, nominativi 2 — Rendita: L. 52,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 14 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Reggiani Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 5860.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2094 — Data: 2 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 3153,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1400.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(62)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

36ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto (1908)

Si notifica che nel giorno 7 febbraio 1946, alle ore 16, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 36ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3,50% netto (1908), 1ª categoria, creato con la legge 24 dicembre 1908, n. 731.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, sono 7640 sulle 147.320 attualmente vigenti.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° aprile 1946, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(87)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.